Giovedì 4 Agosto 1904

**ABBONAMENTO.**
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno XXII - N. 185

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 7
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

## Andiamo verso... il '98?

**Il pessimo raccolto del grano. — Tristi previsioni — Pensiamoci per tempo!**

*« Andiamo verso... il '98? »* — è un grido che viene dall'*Avanti!*, ed è doveroso accoglierlo e ripeterlo per gli echi.

« Da ogni parte d'Italia — osserva nell'*Avanti!* l'on. Ciccotti — giungono notizie desolanti sulla recente raccolta del frumento. In tutta l'immensa ed ubertosa vallata del Po, *e in generale nell'Alta Italia* — secondo i calcoli di esperti agricoltori del luogo — il raccolto dei grani questo anno ha dato un terzo di meno dell'anno scorso, quando si raggiunse appena la media della produzione annuale.

« Nell'Italia Meridionale, mi risulta da notizie direttamente assunte, il raccolto è stato ancora più scarso che nel Nord, e la scarsezza è aggravata dalla tisichezza del grano raccolto. Laggiù, particolarmente nelle Puglie e in Basilicata, è sulla bocca di tutti una constatazione allarmante espressa con una frase eloquente, sintomatica: — *È un raccolto come quello del '97!...* — quello che precedette e generò le famose giornate di maggio del 1898!

« Infatti, dato che nel Nord la produzione del grano è discesa quest'anno di un terzo al disotto della media consueta e nel Mezzogiorno è discesa di una percentuale ancora maggiore, noi ci avviamo... allegramente verso una situazione perfettamente analoga a quella dell'inverno e della primavera del funesto '98.

« La stessa *Tribuna* — la quale ha l'abitudine di trovare tutto roseo e tutto bello ciò che succede sotto il consolato Giolitti — non ha potuto fare però a meno di raccogliere essa pure nei giorni scorsi la voce di allarme che viene da ogni parte d'Italia: la stessa *Tribuna* ha constatato che vi è la minaccia di una crisi granaria come quella del 1898 ».

Rileva poi il Ciccotti come in confronto al '97, ci sia oggi anzi un'aggravante: che cioè nell'Italia meridionale si ha già *fin d'ora* evidente l'incetta del grano ed il rincaro, e che le condizioni economiche laggiù sono anche peggiori che nel 1898.

E per di più l'Italia meridionale sta per perdere pei suoi vini il mercato austro-ungherese.

V'è un rimedio?

— Sì — risponde l'on. Ciccotti.

« Ve n'è uno solo: *ed è* **la pronta abolizione del dazio-catenaccio sui grani**, *la quale abolizione produrrebbe* **un beneficio immediato** *in quanto, sconsigliando gli incettatori dall'immagazzinare, fin da ora, il grano, farebbe* **aumentare l'offerta di grani sul mercato** *e ne farebbe subito ribassare i prezzi* e produrrebbe l'altro immenso beneficio lontano, **spalancando le porte d'Italia al grano** a buon mercato che rifluisce dall'estero, nel prossimo inverno.

« Lo farà — si domanda Ciccotti — il Governo uscito, a filo doppio alle più brigantesche camarille protezioniste d'Italia, a tutti i grassatori di quei « valli di Bovino » del bel paese, che si dicono Borse?

« Ad ogni modo, noi — conclude — denunziando il pericolo a tempo, come facemmo nell'estate del 1897, abbiamo adempiuto al nostro dovere ed abbiamo ben fissato a chi spettano le responsabilità degli imprevedibili eventi futuri ».

E siccome *tale responsabilità è grave* e terribile, e nessuno deve e può volerla; così tutti — stampa e rappresentanze, proletari e possidenti, Associazioni agrarie e Municipii, commercianti onesti ed economisti, Camere del Lavoro e del Commercio, Consigli comunali e provinciali — tutti dobbiamo raccogliere il grido, e ripeterlo per gli echi, **sì che sia sentito ed ascoltato da chi ha il dovere e il potere dei provvedimenti.**

**Pensiamoci per tempo, per amor di patria, per amor di giustizia, per sentimento di umanità, per la pace sociale!**

* * *

A noi sembra che due sole anime possano non sentire tali responsabilità, e vedere il pericolo di un nuovo 1898 sanguinoso, senza desiderio che sia evitato: l'anima forcajuola e l'anima... catastrofica — l'una malvagia, pazza l'altra, — settarie e antisociali entrambe.

E veramente... l'una dell'altra degne!

## GL'INTERESSI DEL LAVORO

**Appalti ed aste. — Modificazioni contrattuali. — Per la tutela degli operai.**

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato alcune modificazioni da introdursi nel vigente capitolo generale di appalto per l'ammissione alle aste.

Si toglie l'obbligo agli aspiranti di presentare certificati di moralità e si prescrive invece che il concorrente dimostri di non essere in istato di fallimento o di interdizione. Modificazioni notevoli vi sono per l'ammontare della cauzione e per la consegna dei lavori, dandosi espressa facoltà alle stazioni appaltanti di procedere alla consegna parzialmente e a più riprese, ove ciò si ritenga più adatto alla natura dei lavori.

Nel nuovo schema viene introdotto anche un apposito capitolo di norme relativo al lavoro e alla tutela degli operai, tanto per gli infortuni sul lavoro che per le misure igieniche da prendersi in luogo.

## I provvedimenti pel Meridionale

**La stazione di Napoli**

Telegrafano da Roma che il Governo intende completare quanto più presto possibile i provvedimenti per Napoli. Gli studi per l'ampliamento della stazione sono di già molto avanti.

La spesa è preventivata in 25 milioni, dei quali 8 saranno dati dell'Adriatica, 8 alla Mediterranea e 9 allo Stato.

## LA REAZIONE PAPISTA

**Che cosa ne pensano i socialisti intransigenti**

L'*Avanti* pubblica un notevole articolo su Pio X e la Chiesa. — Mentre, dice, papa Leone tenne via tortuosa, e seppe darla ad intendere pur nulla concludendo, e lasciando gravi problemi insoluti per la Chiesa, papa Pio X appena salito al trono non esitò un istante a indicare questa via: condanna dei critici cattolici che volevano dare una interpretazione nuova alla Bibbia; attitudine decisa di fronte alla Francia; idem di fronte alla democrazia cristiana.

Pio X ebbe una meta sola: ricondurre la Chiesa alle sue funzioni conservatrici, sia nel campo strettamente religioso come in quello politico e sociale.

Così Pio X ha ben provveduto alla difesa del dogma cattolico, che da tanti secoli ha predominio sulle altre religioni, volendo la sottomissione dell'abate Loisy.

L'*Avanti* rileva inoltre che la Francia è una forza democratica in Europa e che l'amicizia con essa spinta troppo a lungo avrebbe potuto danneggiare.

Il giornale conclude dicendo che il papa in questo momento difficile per la Chiesa ha provveduto ai suoi interessi nel solo modo possibile, proclamando in ogni campo spirito e azione conservatori.

Bisogna quindi non già trarre buoni auspici dai pretesi errori del Vaticano e sperare che esso rompa da sè le sue forze; ma è necessario anzi drizzare più tenaci il capo, e suscitare la lotta contro di esso, affinchè il suo dominio finisca non per i suoi possibili errori, ma per opera nostra.

Giustissimo!

## Caleidoscopio

**L'onomastico** — Domani, 5 agosto S. Nevcat

**Effemeridi storiche**

*4 agosto 1795* — Seguono gli spettacoli a Udine. Al teatro rappresentasi « Alessandro nelle Indie » con grandissimo concorso anche di forestieri. E' una delle flore più memorabili. (« Pagine friulane » 1890, p. 41).

# Interessi e cronache provinciali

## Altri particolari sull'uxoricidio di S. Giorgio Nogaro

*(Nostra corrispondenza particolare).*

S. Giorgio, 3.

### I risultati dell'autopsia

Per l'istruttoria e per l'autopsia sono arrivati qui alle ore 8 il sostituto procuratore del Re Tescari, il giudice presso codesto Tribunale dott. Contin, il vice cancelliere Calligaris e il medico dott. Carnielli, il medico dott. Pansa.

Alle ore 9 ebbe principio la sezione cadaverica fatta dai medici dott. Carnielli e Celotti.

Vennero riscontrate ben 15 ferite delle quali 5 mortali.

Delle mortali una perforò il cuore, l'altra un polmone, una il fegato, una altra l'intestino e un'altra ancora recise l'aorta.

Contrariamente a quanto vi scrissi ieri le ferite sono profonde più di 5 centimetri e quella che perforò il fegato è profonda ben 7 centimetri.

### L'estrazione del feto

Le voci che ieri correvano circa lo stato di gravidanza in cui si sarebbe trovata la vittima avevano ragione di sussistere poichè venne estratto un feto di sesso maschile di circa 4 mesi.

### L'esame dei testi

Vennero discussi diversi testimoni fra i quali i sigg. co. Guglielmo Montegnacco, Misighini Disma, Marcatti Luigia, Del Frate Valentino di Caterina di S. Giorgio ed il sig. Artisio Castenetto di Castello di Porpetto.

Doveva essere pure sentito quale teste il sig. Del Frate Valentino fu Giov. di Chiarisacco, ma esso presentemente trovasi all'estero.

### L'efferatezza del delinquente

Il delinquente appare ancora più odioso e più detestabile dopo accertato *che prima del misfatto volle godere i favori della vittima.*

Questo *dimostra* la calma, il cinismo, il sangue freddo e la malvagità dell'animo dell'assassino che, mentre *sin dalla* partenza dall'Isola Morosini premeditò il delitto elaborando il piano necessario all'esecuzione, giunto poi al momento di eseguirlo trova ancora il tempo di pensare a sfogare i suoi istinti sessuali sulla donna che ormai disprezza e per la quale ha già pronunciata la condanna a morte.

### Il seppellimento

I resti della vittima vennero rinchiusi in una cassa mortuaria e ora attendesi l'ordine di seppellimento.

### Il padre dell'assassino

Pavon Sebastiano al quale con più o meno certezza vuolsi attribuire la colpa di avere spinto al delitto il figlio per avere denunciato la condotta poco esemplare della di lui moglie, trovasi a letto ammalato forse più moralmente che fisicamente.

### Le lettere anonime

Stando alla voce pubblica risulterebbe che l'assassino fosse stato avvertito della cattiva condotta tenuta dalla moglie oltre che dal padre, anche da denuncie anonime.

Si diceva pure che qualcuna delle lettere non fosse anonima e si faceva anche il *nome dell'autore*; ma sono voci che hanno bisogno di esser messe in quarantena, poichè nei momenti nei quali una popolazione rimane impressionata da un delitto o da un fatto che attiri l'attenzione generale gli animi si eccitano e tutti esagerano la portata del delitto, le sue attenuanti e le aggravanti.

In quei momenti a tutti riesce facile metter fuori una chiacchiera o rilevare un fatto; ma nessuno però si prende cura di accertarsi in precedenza della loro esattezza.

### Il processo Olivo

Il Pavon fu bensì a Milano all'epoca in cui si svolse il processo Olivo, poichè dimorò in quella città circa tre mesi, e potrà aver bensì assistito a qualche udienza ma non a tutte poichè esso trovavasi colà in cerca di occupazione e quindi gliene mancava il tempo necessario.

Può darsi benissimo che abbia preso parte attiva all'andamento del processo tenendosi al corrente col mezzo dei giornali o anche frequentando ambienti ove in quei giorni il tema preferito per la conversazione era di certo il caso Olivo.

Si può supporre pure che forse, sin da allora già sospettoso o meno la fedeltà della moglie, abbia pensato a disfarsene e può darsi pure che durante questo frattempo esso abbia studiato il modo migliore per commettere il delitto e sbarazzarsi della donna che odiava.

## DALLA CARNIA

### Il tifo anche a Forni Avoltri

*Tolmezzo*, 3.

E' scoppiato il tifo a Forni Avoltri. Finora si constatano ben quattro casi.

Si temono degli altri.

**Cividale**, 3 agosto — **Pare non trattarsi di reato** — Oggi nella cella mortuaria di Rualis ed alla presenza dell'Autorità giudiziaria, seguì l'autopsia del cadaverino di Talissi Giuseppe di Virginia, sospetto di morte violenta. I medici non trovarono traccia da giudicare lì per lì in via assoluta. Si riservarono di riferire entro tre giorni.

Niente di meglio se il verdetto sanitario escluderà in via assoluta che trattisi di morte violenta.

Il popolino però, rimasto sotto l'impressione della prima ipotesi seguita a commentare in questo senso, esprimendosi sfavorevolmente a carico della madre.

**Sull' « Associazione Provinciale dei Segretari Comunali »** abbiamo una buona lettera del valente Segretario di Gemona, sig. Mazzata, fervido e operoso apostolo dell'organizzazione della sua classe.

La pubblicheremo domani.

Vedi altre corrispondenze in 3.ª pag.

# Gl'interessi della Camera del Lavoro friulana

**Camera del Lavoro di Udine e Provincia**

## Relazione morale e finanziaria della Commissione Esecutiva

(Dal 24 Nov. 1903 al 20 Luglio 1904).

La Commissione Esecutiva dopo otto mesi di amministrazione e di direzione della Camera del Lavoro, si vede costretta, per la serietà dell'istituzione e per la dignità stessa dei suoi componenti a rassegnare il mandato ricevuto dalla fiducia dei lavoratori. Molte furono le cause che condussero la Camera allo stato attuale, come molti erano altresì gli obblighi che si addossava una Commissione chiamata a rialzare le sorti dell'importante istituto, assumendosi un'eredità di apatia, di sfiducia, ed anco di ostilità, almeno per una certa classe di operai.

Ma più che una votazione brillante, più che una attestazione di fiducia che incoraggiasse coloro che andavano ad assumersi tale incarico, potè l'affetto costante dimostrato all'istituzione operaia, e ci determinò ad accettare il mandato, nella fiducia di avere consenziente la maggioranza degli aderenti. Ma non fu così; chè l'animosità mai repressa e le personalità fecero man mano capolino, ed ostacolarono in ogni modo, sia colla stampa che con l'opera passiva, ogni tentativo da noi fatto per rialzare le sorti della Camera, per chiamare gli aderenti, per aumentarne gli inscritti, per spiegarne i vantaggi e mostrare i benefici.

Fu vana fatica; anzi si rese palese in questi ultimi tempi l'opera deleteria di elementi subdoli che pur di minare l'istituzione, non si peritarono di alleanze catastrofiche sostituendo le questioni di parte ad una retta e savia amministrazione.

L'opera s'inizia dunque alla fine del novembre 1903 con l'assunzione dell'Ufficio, che fu trovato in regola.

* * *

*L'Ufficio di Segreteria.*

Prima preoccupazione nostra fu di provvedere pel posto vacante del Segretario. L'esperienza del passato diceva che lo stipendio non lusingava nessuno che, con coscienza, intendesse di assumere l'importante e delicato ufficio. Richiede tale carica un lavoratore assiduo, studioso, buon amministratore, propagandista, pratico di legislazione del lavoro; di temperamento calmo ed equilibrato, padrone del pensiero della massa e non soggetto a lasciarsi suggestionare o trasportare dalla passione. Uomo di partito, ma non tale da gettarsi nelle lotte quotidiane essendo la sua funzione schiettamente economica.

Con tale criterio la Commissione Esecutiva bandiva il nuovo concorso portando lo stipendio netto a lire 1440 annue, ed incaricava provvisoriamente un giovane che ne tenesse l'amministrazione. Esito del *concorso* fu la nomina di *Ezio Rebulla* (9 gennaio 1904) di Caserta, che più degli altri dava affidamento di buona riuscita.

Dopo la prova dei tre mesi, sentito anche il parere dell'Ufficio Centrale, non fu riconfermato: così al principio dell'aprile la Camera fu di nuovo priva del Segretario.

Fu deciso allora di cercare la persona senza aprire il concorso, e, sopra affidamento di due membri della Commissione Esecutiva, il 7 maggio a. c. fu assunto in prova per due mesi *Nicola Trevisonno.*

*Quale fu l'opera loro? Meglio vale* rispondere che il Segretario vero non fu ancora trovato. *E la Commissione* esecutiva che ricorse a molti organizzatori, dall'on. Cabrini alla Federazione delle Camere del Lavoro di Milano, ebbesi la *risposta invariabile che « un* buon segretario è rarissimo: di quelli che a noi si raccomandano, non ve ne consigliamo nessuno! »

* * *

*Attività della Commissione Esecutiva.*

Le prime adunanze, sia per l'inclemenza della stagione invernale, sia per l'*infelicità dei locali e per la presenza* nella Commissione di due donne, le sedute dovettero tenersi nell'Ufficio del Segretariato. Complessivamente esse *furono quarantatre.*

Il servizio di *propaganda ed organizzazione* ebbe una notevole attività. Furono tenute oltre venticinque conferenze, tra cui notevoli per risultato morale quello dell'on. Girardini sul *I Maggio*, e di Guido Marangoni sull'*Organizzazione operaia*. Ad esaurire le molte richieste, si nominava una Commissione di propaganda composta di persone competenti a trattare di questioni operaie. Oltre la propaganda fatta dai due Segretari alle Leghe inscritte, si tennero conferenze a Romans, Rorai grande, S. Giorgio Nogaro e Cividale, con buon risultato pratico, e cioè: si costituì la Lega dei litografi; la lega operai del zuccherificio di San Giorgio Nogaro; la Lega Cotonieri di Rorai, che deliberò di unirsi alla Lega di Torre per poi inscriversi in massa alla nostra Camera; la sotto-sezione Gasisti di Udine aderente alla Federazione Nazionale di Venezia.

Non riuscì di *organizzare* in Lega le Lavoratrici dell'ago, malgrado le circolari diramate e gli inviti: ciò per la scarsa coscienza di classe di queste giovani, soggette ad uno sfruttamento inverosimile. — L'esempio delle città maggiori, speriamo, le animerà per l'avvenire.

Allo stesso modo non riuscì una *Lega di barbieri*, sopratutto per la mancanza di solidarietà: così dei calzolai, e dei pittori.

Per la propaganda stampata fu distribuito l'opuscolo *« Conquistiamo il riposo festivo »* ed in gran copia fu dispensato l'ottimo opuscolo del Ciacchi « Cos'è la Cam. del Lavoro? » che spiega all'evidenza l'utilità dell'istituzione.

Per richiesta dell'Ufficio del Lavoro di Roma, si nominò il Corrispondente di fiducia nella persona di G. Bragato, che redasse i bollettini mensili del mercato del lavoro e le varie notizie statistiche ed economiche sul movimento operaio. In questo tempo si diede parere favorevole alla istituzione degli *Ispettori di fabbrica e dei Probiviri*, scelti però e nominati dalle Leghe operaie.

Nel campo della *cooperazione* ben poco si potè fare. Si mandò una rappresentanza a S. Gottardo per istituire una cooperativa di consumo. Ad iniziativa della Lega metallurgici, si gettarono le basi di una cooperativa di consumo per soli aderenti inscritti alla Camera. Queste istituzioni richiedono attività e sacrificio per reggersi saldamente e dare buoni frutti; e qui almeno, la grande massa operaia non pare troppo entusiasta per tale forma civile di azienda.

Ai Segretari fu dato incarico di studiare le condizioni economiche delle varie classi operaie con speciale riguardo ai centri industriali della Provincia. Tali studi sono ancora in corso.

Fu redatto un *Memoriale* da presentare alla Giunta, in cui si esponevano i desiderati della classe lavoratrice organizzata.

Per sommi capi esso richiamava l'attenzione sulle seguenti domande:

1. Concessione di nuovi locali al piano, in luogo facilmente accessibile a tutti.

2. Costruzione ed amministrazione da parte del Comune di case operaie.

3. Graduale municipalizzazione del pane.

4. Lavori ai disoccupati e trattamento migliore agli operai addetti ai lavori municipali. Affidamento dei lavori stessi a cooperative di produzione.

5. Riconoscimento della festa del 1° *Maggio.*

6. Costruzione di bagni pubblici gratuiti.

7. Tutela dell'igiene negli stabilimenti ed officine: controllo nell'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

8. Servizio più razionale dei medici condotti: distribuzione gratuita di medicinali ai non abbienti.

9. Nell'Ospitale togliere le formalità burocratiche che impediscono ai malati di essere ricoverati d'urgenza.

E chiudevasi la relazione col « sollecitare l'attuazione di tutte le riforme che tendono a migliorare le condizioni della classe lavoratrice, quali l'*imposta progressiva* e la *graduale diminuzione* del *dazio consumo*, specie sui generi di prima necessità, ed una refezione scolastica meglio organizzata ».

*Sopra il II argomento, la Commissione* non appena intravvide il carattere speculativo delle *case operaie* votava un vibrato ordine del giorno (20 I 04) *col quale invitava la Autorità Comunale a « negare la concessione gratuita di terreni ad ogni impresa con carattere di speculazione*, ed a intraprendere con sollecitudine la costruzione di **vere case operaie** ».

Si presentò pure un Memoriale alla Giunta coi desiderati dei giardinieri comunali.

Fu data l'adesione alla *Società contro l'alcoolismo* su invito del Prefetto, ed aderito pure al Congresso Sanitario di Venezia.

Si aderì anche al Congresso per la pace tenuto a Torino nel mese di maggio di quest'anno.

Alla festa del primo maggio diedesi un carattere schiettamente operaio — con una conferenza e passeggiata sino a Paderno.

Tale fatto assolutamente nuovo per la nostra [illegible] una bella dimostrazione di fratellanza e solidarietà operaia.

* *

[illegible] ebbe uno sviluppo rispondente alle necessità dell'ambiente. Non vi furono scioperi organizzati, con casse di resistenza etc., ma si ebbe un magnifico spettacolo di solidarietà, all'epoca dello sciopero generale di Pordenone. La Camera inviò speciali suoi rappresentanti per trattare l'accordo, ed aprì frattanto una sottoscrizione fra tutti i soci. Nessuno mancò all'appello, e così si potè efficacemente venire in aiuto degli scioperanti con una discreta somma. Tanto nella questione dei fornai, quanto nella vertenza dei muratori per inosservanza dei patti stipulati in debite Convenzioni, si scongiurò in tutti i modi lo sciopero, che poteva riuscire dannoso per gli operai. Anzi per l'opera di F. Quaglino della Federaz. edilizia e l'intervento del Prefetto, ogni cosa venne portata a buon fine.

Si tennero parecchi *Comizi* di protesta: due sul riposo festivo, di cui uno nel dicembre 1903, l'altro nel marzo di quest'anno pel rigetto del progetto di legge. Pei muratori fu tenuto un Comizio nel febbraio a. c. per la mancata fede alla convenzione *firmata dagli imprenditori*. Alla fine di gennaio, i ferrovieri promossero una agitazione contro il decreto-legge del 27 marzo 1900 sugli infortuni del lavoro.

La funzione importantissima del *collocamento* fu disimpegnata come pel passato, provvedendo cioè di volta in volta ai casi dei lavoratori disoccupati. Per gli emigranti provvide il Segretariato: per gli operai passaggio si fissò un sussidio. La spesa per sussidii, viatico ecc. ammonta a lire 37.50. Gli operai non inscritti, furono occupati sul luogo in lavori temporanei. Questa funzione del resto fu integrata benissimo dal Segretariato dell'emigrazione.

* *

La *Biblioteca camerale*, non disponendo di locale adatto, si limitò al servizio dei prestiti, che ammontarono al n. di 70.

Furono acquistati periodici di *interesse* speciale, come i *Problemi del lavoro* ed i giornali per le Leghe di *mestiere*.

La *scuola popolare* e la *scuola per gli analfabeti* tanto caldeggiata dalla Camera nostra, funzionarono con lodevole cura, in modo da rendere superflua l'opera della Camera su quegli urgenti problemi.

L'ufficio di *consulenza legale* fu richiesto nella questione dei fornai.

* *

**Resoconto finanziario al 24 luglio 1904**

| | |
|---|---|
| Stipendi ai due segretari | L. 720.— |
| Fattorino | » 125.— |
| Straordinarie | » 25.— |
| Gratificazioni | » 25.— |
| Sussidi per disoccupazione | » 37.50 |
| Propaganda e Comizi | » 221.— |
| Festa 1° maggio | » 93.80 |
| Gonfalone | » 37.— |
| Posta e telegrafo | » 51.65 |
| Stampa e cancelleria | » 72.15 |
| Illuminazione e riscaldamento | » 57.60 |
| *Oggetti d'inventario* | » 21.28 |
| Periodici ed opusc. di propag. | » 13.45 |
| Spese diverse | » 153.20 |
| Sciopero di Rorai | » 235.85 |

**Rimangono in Cassa L. 986.77.**

*

*Ragione del dissidio.*

Venuta l'epoca delle elezioni amministrative, il neo-Segretario (1) volle agire come uomo di partito, e poichè egli senza il permesso di nessuno, s'era già immischiato nella polemica elettorale, pensò di salvare la sua posizione, incompatibile, chiedendo un permesso di dieci giorni. La cosa urgeva, nè eravi tempo da indugiare; perciò i due membri della Commissione esecutiva ai quali egli ricorse, accordarono verbalmente e pro forma un permesso di dieci giorni. Questo provvedimento parve l'unico atto a salvare la neutralità compromessa della Camera del Lavoro.

Durante il suddetto permesso, il Segretario volle trattare una questione a Vittorio, di iniziativa ed opera tutte sue. Ma la Commissione esecutiva non volle accettare una responsabilità che sconfinava dalla sua azione nella provincia di Udine, ed accordava due giorni di permesso regolare affinchè il Segretario definisse la cosa per suo conto, nell'interesse dei lavoratori.

Il contegno energico della Commissione nella questione dei gasisti (che fu portata a buon fine dall'opera conciliativa di una sotto commissione nominata appositamente) determinarono le ire del Segretario. (2)

Convinto egli di non poter agire a suo bell'agio dato il contegno fermo e risoluto della Commissione esecutiva, assunse verso di questa un atteggiamento assolutamente ostile. Tale fatto creò una prevenzione artificiale contro la Commissione suddetta, al punto che l'Ufficio centrale, erroneamente informato, nominava (senza neppure notificarla agli interessati), una Commissione d'inchiesta, quasichè si fosse trattato di malversazioni o peggio, dando prova con ciò di *nessuna fiducia* in noi.

Commissione d'inchiesta che si volle tuttavia conservare, perchè il fatto facesse presa sulla massa operaia.

Dato un simile ambiente, nessuna Commissione esecutiva poteva onestamente continuare in una responsabilità che *non le era propria*: e si *dimise in massa*.

Potevasi ricorrere all'assemblea, unico giudice competente ed imparziale; ma si pensò invece di fare largo alla nuova corrente, nella convinzione intima di non ostacolare i lavoratori e meno ancora l'istituzione.

Adunque colla coscienza tranquilla e con la persuasione di aver sempre agito pel bene della classe lavoratrice, trattando quella che è la nostra politica economica, noi rassegniamo il mandato conferitoci dalla fiducia degli operai organizzati.

*La Commissione esecutiva*

Bragato Giuseppe (Relatore) — Franzolini Giuseppe — Mantovani Luigi — Mesaglio Edizzo — Passero Ida — Radicchi Carlo — Savio Silvio — Valtorta Giuseppe.

(1) La nomina definitiva avviene soltanto dopo superato il periodo di prova dei quattro mesi.

(3) Il prolungamento del periodo di prova da due a quattro mesi, fu occasionato dal fatto che sull'opera data dal Segretario durante il bimestre, nulla potevasi decidere per una nomina definitiva; ed il termine di prova fu così protratto sino al 7 settembre a. c.

# Per le elezioni imminenti

*(Domenica 7 agosto)*

In una importante riunione seguita ieri sera in Castello fra gli aderenti delle varie Sezioni della Camera del Lavoro, venne concretata una lista di candidati.

Non essendo essa ancora — diremo così — ufficiale, non commetteremo l'indiscrezione di pubblicarla.

Diremo solo che la conosciamo e ci sembra una *lista ispirata* non a criteri di partito, ma alla esclusiva ed obbiettiva preoccupazione di assicurare una buona direzione al prezioso sodalizio operaio.

E' una lista composta in gran parte di operai, e tutta di elementi buoni — sebbene senza pretese — per capacità *e per attività nota*.

Esortiamo fin d'ora gli operai — e quelli che ci leggono procurino di ripetere l'esortazione a quanti compagni possano — a fare atto di risveglio e di concordia intorno a questo loro prezioso Palladio che è la Camera del *Lavoro*.

Badino che lo sfacelo di essa sarebbe fatale!

Badino che sarebbe non solo la rinunzia ad ogni conquista avvenire, ma anche la perdita sicura dei vantaggi conquistati!

## Assemblea dei lavoranti fornai

Ieri alle ore 10 ebbe luogo l'annunciata assemblea dei lavoranti fornai. I presenti erano oltre alla settantina. Presiedeva il fornaio sig. Giovanni Picco, consigliere della Lega.

Fu approvata all'unanimità una proposta del Consiglio, circa i provvedimenti per i soci morosi, di concedere cioè ad essi un'ultima dilazione, fino al 10 settembre 1904, onde possano mettersi al corrente con i conti.

Circa all'appoggio dei panettieri all'istituendo panificio Comunale molti soci domandono spiegazioni cui risponde il *segretario Savio* dilungandosi nello *spiegare l'interesse* che la classe dei *fornai riceverà con tale benefica* istituzione, poichè sparirà il lavoro notturno, assieme all'odioso *facchinaggio*, andrà in vigore la giornata di otto ore di lavoro, gli operai saranno assicurati con la cassa di previdenza.

S'incarica poi il segretario di portare ai componenti la commissione del panificio Comunale il voto di plauso di tutti i fornai coscienti.

Sull'abolizione del lavoro notturno si votò all'unanimità un ordine del giorno della Federazione Centrale, da mandarsi alla Giunta Comunale e all'Ufficio del lavoro.

Fu deliberato inoltre di tenere a tal uopo un pubblico comizio.

Venne pure approvata all'unanimità la domanda di espulsione dei seguenti soci: Marangoni Umberto, Lodolo Ferdinando addetti alla fabbrica G. B. Furlani, e *Della Rossa* Pietro, De Luisa Enrico e Martinis Giuseppe addetti alla *fabbrica Giuseppe Cremese* perchè contravventori allo Statuto sociale.

Venne respinta la domanda avanzata dal segretario Savio Silvio per essere esonerato dal suo ufficio, *onde non fosse* di aggravio alla società, pregandolo di non tener calcolo dei sacrifizi che i soci, personalmente, s'impongono per il suo stipendio, e di continuare l'opera sua zelante in pro della loro disagiata classe.

L'assemblea quindi si sciolse, dopo aver votato l'appoggio incondizionato da darsi ai panettieri di Gemona, testè messi in agitazione, per l'abolizione del lavoro notturno.

## Pel Consiglio provinciale

UN'AGGIUNTA

Oltre gli affari da trattarsi nella seduta del giorno di lunedì 8 agosto 1904, si tratterà anche in seduta pubblica la nomina di cinque membri della Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica.

## BIBLIOTECA CIVICA

**Doni pervenuti in giugno e luglio**

Donatore: On. senatore di Prampero — De Angeli «Alessandro Rossi».

Appunti al disegno di legge per la derivazione di acque pubbliche.

Bollettino di statistica e di legislazione comparata.

Istituto di previdenza ferroviari. Petizione al Senato del Regno.

Donatore: Prof. cav. A. Battistella — Lombardi «Calatafimi. Premetto lirico».

Magrini «Versi».

Battistella «I Toscani in Friuli» — «Brevi note sul S. Officio in Friuli» — «Notizie sparse sul S. Officio» — «L'abbazia di Moggio».

Donatore: Raffaello cav. Sbuelz — «Pubblicazioni per nozze Prampero-Dal Torso».

*(Continua)*.

**Società Alpina Friulana**

## La gita al Monte Canin

proposta per i giorni 14 e 15 agosto secondo il programma pubblicato sull'*In alto*, avrà luogo invece nei giorni **7 e 8 agosto**, per evitare le coincidenze con i festeggiamenti udinesi.

Il programma resta **modificato** come segue.

*Domenica 7 agosto.*

Ore 6.17 partenza da Udine col treno Pontebbano.

Ore 9.— partenza da Chiusaforte a piedi.

Ore 13.— arrivo al Ricovero di Nevea (1152). Pranzo.

Ore 16.30 partenza dal Ricovero di Nevea

Ore 19.30 arrivo al Ricovero Canin (2008) Cena.

*Lunedì 8 agosto*

Ore 4.30 partenza dal Ricovero Canin.

Ore 8.— arrivo alla vetta del Canin. Colazione.

Ore 9. partenza dalla vetta del Canin.

Ore 14.— arrivo a Sella Buia (1050) Ricovero Militare. Spuntino.

*Per quelli cui premerà d'arrivare a Udine la sera stessa:*

Ore 15.— partenza da Sella Buia.

Ore 18.— arrivo a Chiusaforte.

Ore 19.1 partenza da Chiusaforte.

Ore 20.5 arrivo a Udine.

*Per gli altri:*

Ore 17.— partenza dal ricovero militare.

Ore 20.— arrivo a Chiusaforte.

*Oppure:*

Ore 16.— partenza dal ricovero.

Ore 19.— arrivo a Prato di Resia, donde in 3/4 d'ora di vettura a Resiutta.

Il primo treno del giorno successivo parte da Chiusaforte alle 5.43 e arriva a Udine alle 7.38.

*Spesa approssimativa L. 24, compreso* il biglietto ferroviario.

**Per il Convegno Ciclistico Gemonese**

Domenica prossima, avrà luogo a Gemona il grande Convegno ciclistico, a cui, senza dubbio, interverranno in gran numero le Società provinciali e regionali. Udine naturalmente non mancherà a questa festa e parteciperà al Convegno con tre squadre e cioè: quella della Unione Velocipedistica Udinese, quella della locale Sezione del Touring e quella della Sezione Udinese dello Audax.

Le Società suddette calcolano su numeroso intervento dei loro rispettivi soci, onde figurare degnamente al detto Convegno. Non è richiesta alcuna tassa d'iscrizione. Coloro che intendessero partecipare al Congresso, sono vivamente pregati a presentarsi entro il mezzodì di sabato 6 corr. presso i seguenti recapiti:

Augusto Verza, Mercatovecchio, per l'U. V. U. e per la Sezione Audax. Rag. Luigi D'Agostini, Via della Posta 18 e de Puppi co. Guglielmo, Via Daniele Manin, per la Sezione del Touring C. I.

Sono fissate due partenze:

I. squadra ore 7 — Riunione sul piazzale di Porta Gemona.

II. squadra ore 14 — Riunione alle 13.30 alla sede dell'Unione «Albergo al Telegrafo».

Sono obbligatori i bracciali uniformi: Chi ne fosse sprovvisto li riceverà alla partenza.

**Beneficenza.** L'Egregio Sig. Domenico D.r Rubini volle onorare la pietosa memoria dell'amatissimo Genitore colla generosa offerta di L. 200 a favore delle orfanelle della Provvidenza.

La Direzione riconoscente vivamente ringrazia.

## Ricerca di krumiri

**Operai fornai, in guardia!**

Da Gemona ci si telefona che sono partiti i padroni dei forni per incettare operai a Udine. La Camera di Lavoro ha votato iersera un ordine riferentesi a tale questione, favorevole agli operai fornai di Gemona.

Fu dato al segretario Trevisonno ed al *fornaio Silvio* Savio l'incarico di formulare un memoriale, che sarà presentato sotto *forma di ultimatum* ai proprietari di forni, avvertendoli che se pel giorno cinque corrente non avranno dato alcuna risposta, i lavoratori si riservano di prendere le loro decisioni.

Oggi è a Gemona il segretario della Camera del Lavoro, Nicola Trevisonno.

Operai di Udine, attenti alle lusinghe degli incettatori!

## PER GLI SPETTACOLI D'AGOSTO

**Intorno a "Cabrera„ e "Manuel Menendez„**

**AMINA MATINI**

**l'interprete principale**

E' giovanissima. Assai seducente nella bellezza della sua fiorente gioventù, nell'incanto del bel parlar fiorentino. Ha debuttato, circa un anno e mezzo fa, nel *Faust* al «Pagliano» di Firenze: e d'allora che un'ascensione rapida e sicura verso una sempre maggior perfezione artistica, verso la Gloria. Ha cantato a Ferrara, a Novara, a Bari, nell'*Aida*, nell'*Adriana Lecouvreur* di Cilea, nella *Zazà*: e Leoncavallo ne fu entusiasta, sì da chiamarla *la sua Zazà ideale*. Ora a Udine ha le due principali parti di «Amelia» nella *Cabrera*, e di «Fermina» nel *Menendez*. E' certo che la sua arte squisita affascinerà il nostro pubblico e le farà riportare nuovi allori.

Dopo Udine, andrà a Cesena, ove canterà con Bonci, nel *Faust*; è stata già scritturata per il «Comunale» di Bologna, ove, sotto la direzione del maestro Toscanini, si daranno i *Maestri Cantori* di Wagner: poi canterà nel «Carlo Felice» di Genova: e infine riceverà la consacrazione d'artista eletta e grande alla «Scala» di Milano.

Questa, l'interprete principale delle due opere del Concorso Sonzogno: il pubblico vedrà in essa l'«Amalia» dolcissima del dramma di Cain, resa attraverso una interpretazione — ne sono sicuro — meravigliosa, la «Fermina» fiera e innamorata del *Manuel Menendez*.

A Lei i più cordiali e rispettosi saluti del *Friuli*.

**L'ascensione aeronautica di domenica**

**Il "Centauro„**

il glorioso pallone che domenica salirà ad *esplorare le vie* aeree sopra Udine, è arrivato questa mattina, su un vagone speciale. Sono pure arrivati il signor Delle Piane, impresario delle *ascensioni aeronautiche*, e il capitano Franz von Brunner, guida del *Centauro*.

Saliranno sulla navicella — com'è noto — due giornalisti di Udine: Nino Tenca e Riccardo Filipponi.

* *

L'aspettativa per questo nuovo genere di *sport* è massima in tutta la cittadinanza; anche dalla provincia si si organizzano speciali carovane di gitanti.

Lungo la via Treppo sono cominciati i lavori d'escavo per gl'impianti di tubi; domani saranno accesi i forni suppletori al Gazometro.

* *

Il prezzo dell'ingresso nell'interno del Giardino e sul colle per assistere all'escursione è di cent. 30.

Udimmo alcuni lamenti da parte del pubblico per l'altezza insolita del prezzo; ma ove si consideri che il Sodalizio della Stampa ha lottato contro grandissime difficoltà ed ha attuato ciò che si aveva in animo di fare — e non si fece — fin dal passato periodo dell'Esposizione, e si tenga conto delle enormi spese (soltanto in gas!) e del l'eccezionalità dello spettacolo — si riconoscerà che il prezzo è tutt'altro che eccessivo.

Lo spettacolo è emozionantissimo: in otto ascensioni ben 160,000 spettatori, a Genova, a Milano, ovunque hanno assistito alla partenza da terra del *Centauro*.

* *

E' arrivato anche il pallone frenato *réclame*, che darà un'idea delle manovre necessarie per un parco aereostatico.

Detto pallone si eleverà a 100 metri d'altezza. Sono pure arrivati dei palloni-sonda e palloni piloti, i quali, innalzati prima dell'ascensione del *Centauro*, indicheranno agli automobilisti e ciclisti, le direzioni dei venti onde possano orientarsi per la ricerca del *Centauro*.

Molti sono i signori che si sono inscritti per prendere parte a questo nuovo genere di «sport».

## Un bel "Numero Unico„ d'occasione

si sta preparando, al Sodalizio della Stampa, con fini illustrazioni, e sarà un simpatico *vademecum* per chi assiste agli *spettacoli* teatrali ed *esteriori*, ed un caro ricordo da conservare.

I nostri rivenditori del *Friuli* in Provincia, le cartolerie e librerie, che intendono acquistare copie del «Numero Unico», avranno adeguato sconto. Avvertano subito, scrivendo al Sodalizio della stampa.

## Fra una prosa e l'altra

### Il Pallone

Ratto e leggiero
come il pensiero;
come il pensiero di conquista anelo
vola a scrutar l'azzurro ampio del *cielo*.

Ma vè! il suo borso
e briglie e morso
frenan con arte sapiente, e a l'uomo
— a suo dispetto — il fan sommesso e domo.

Quante persone
— come il pallone —
gonfie di fumo e vuote di sapere,
tentano il volo ne l'eccelse sfere!

Ma lor baldanza
a la possanza
cede ben tosto, de' contrari venti;
e trastullo son fatte de le genti!

*E. F.*

**Al collega Silvio Benco** redattore del *Piccolo* di Trieste, noto romanziere e librettista, collaboratore dei principali giornali letterari d'Italia, di passaggio per Udine per recarsi a Firenze con la sua gentilissima signora, il saluto dei colleghi del *Friuli*.

**Dal Bollettino di Grazia e Giustizia** uscito oggi, apprendiamo che è assegnato l'annuo stipendio di lire 1980 a Terrenzani, vice cancelliere al Tribunale di Udine.

Venturini, vicecancelliere al Tribunale di Pordenone, è tramutato a quello di Udine.

Guidorizzi, aggiunto giudiziario alla Procura del Tribunale di Padova e applicato alla Procura di Udine, è chiamato al precedente posto di Padova.

Il dott. Guidorizzi è un giovine magistrato, veramente distinto per ingegno e per coltura, non meno che pel tratto di gentiluomo, che nel breve tempo di suo soggiorno si era conquistato a Udine simpatia ed estimazione. — A lui il nostro cordiale saluto ed augurio.

**Un disertore friulano assolto.** Al Tribunale Militare di Venezia è stato ieri assolto Segaroli Angelo d'anni 20, di Udine, incolpato di non aver risposto alla chiamata della sua classe, e perciò accusato di diserzione. L'accusato provò che, essendo fuori di Stato, non ricevette nessun avviso.

**Le targhette** distinguenti gli abbonati alla vigilanza notturna, sino ad oggi in cartoncino, verranno sostituite con altre in latta.

Ciò anche in omaggio ai disposti de la Legge vigente 13 settembre 1874, art. 19 e 20.

Altre riforme si stanno dalla zelante impresa studiando.

**Stagionatura ed assaggio delle sete** presso la Camera di commercio ed arti di Udine.

*Sete entrate nel mese di luglio 1904*

Greggie: Colli 140, kilogr. 14525 — Trame: Colli 3, kil. 155 — Organzini: Colli 0, kil. 0 — Totale: Colli 143, kil. 14680.

All'assaggio: Greggie N. 418, lavorate N. 0, totale N. 418.

Semplice pesatura: Colli N. 13, kili 1258.

**Muratore disgraziato.** Venne ieri accolto e medicato all'Ospitale civile il muratore Micoli Cirillo di Lestizza, d'anni 33, che cadde da un'armatura producendosi una contusione *semplice al lato sinistro del torace* ed una contusione e ferita lacera alla tibia destra.

Il povero Micheli sarà obbligato a letto per circa una ventina di giorni.

**Una vera provocazione** diventa, un vero insulto agli interessi e ai diritti del pubblico, il servizio dei cosidetti «diretti» dell'*Adriatica* in arrivo da Venezia.

Tanto al mattino che alla sera, il diretto arriva da molti giorni con non meno di 30 minuti di ritardo.

Stamane con 30 [illegible] tre quarti d'ora.

Sicchè, specialmente per le Ditte e uomini d'affari domiciliati un po' lontano dal centro, rimane impossibile il dare evasione alle corrispondenze col corriere del diretto delle 11 per Venezia.

E ognuno sa che danno ne viene, specie nel mondo degli affari.

Ma insomma, ha l'impunità l'*Adriatica*? Ha ai suoi ordini tutte le autorità e le Rappresentanze? Anche la Camera di Commercio?

**Colto da malore.** Ieri il vigile urbano Scodo trasportò all'ospitale Civile certo Quaino Francesco da Udine perchè nei pressi di Porta Gemona alle ore 11 1/4 ant. cadeva colto da improvviso malore.

## Interessi e cronache provinciali

**Tricesimo**, 3 — **I funerali di monsignor Noacco** — Stamane alle ore 8 ebbero luogo i funerali del compianto parroco di Cassacco, Angelo Noacco. Essi riuscirono imponenti.

Moltissimi i sacerdoti giunti da ogni parte della provincia, molte le persone dei dintorni venute a portare l'ultimo omaggio.

Alle 9 il lungo corteo composto almeno di tre mila persone, arriva in chiesa dove ha luogo una solenne funzione e dove parla dell'estinto il pievano di Tricesimo, don I. Buttò.

Dopo, il corteo si riordina e si dirige al cimitero: la bara è portata a braccia e tengono i cordoni a destra il Sindaco co: A. Deciani, il sig. Martinuzzi della Banca Cattolica, il cons. prov. Biasutti; a sinistra il Comm. M. Perissini, l'avv. Brosadola l'avv. Casasola. Noto inoltre altri capi del partito clericale e parecchi amici del defunto.

Al camposanto parlano, Deciani pel Comune, Perissini come amico, Casasola, Silvestri della parrocchia di S. Nicolò e Biado Chiarlo.

Tutti ricordano i meriti di monsignor Noacco, la sua mente colta, le sue [illegible] di [illegible] anni, [illegible] volontà e di lavoro.

**Taipana**, 3. — **La nomina del medico condotto** — Ieri doveva aver luogo una seduta consigliare. L'oggetto più importante era la nomina del medico comunale, che avrebbe dovuto cadere sull'unico concorrente dott. Dilio Afra, della provincia di Mantova.

Senonchè madama Giunta, agli ordini del sig. conte Della Rocca, pur convenuto all'uopo nel capoluogo del Comune, sul più bello si eclissò ed allora... addio seduta! — Quale il movente?

Al sig. conte della Rocca, non si sa il perchè, la venuta di un medico a Taipana è tanto fiele; di qui artifizi, furberie, magie... per scongiurare lo strabiliante pericolo.

Ma la Prefettura lo impone, la parte più evoluta della popolazione lo vuole, i bisogni urgenti lo richiedono!

E che perciò? Pel signor conte, Prefettura, popolazione, interessi più vitali del Comune sono nulla.

I suoi capricci devono trionfare e ci riesce, giacchè madama Giunta accetta il suo da fare non piegandosi ai suoi biasimevoli voleri.

E di fatti comanda. Sono ormai sette mesi da che si aspetta un medico stabile e, grazia sua, ancora non viene.

**Ampezzo**, 2 (rit) — **Tribunale in sfacelo**. — Nel 18 luglio p. p. mancò ai vivi il compianto ed integerrimo giudice di questo Tribunale avv. Fabio Gortani, e a tutt'oggi non venne sostituito; perciò il Tribunale resta composto dal solo Presidente e da un giudice, supplendo l'aggiunto Giudiziario il Procuratore del Re in fare.

Dal dicembre 1903 in poi manca il Cancelliere, e son noti qui gli sforzi e gl'immani sacrifici sostenuti dal vice Cancelliere per trascinare alla meno peggio il servizio di Cancelleria coadiuvato da un solo vice Cancelliere aggiunto e da due diurnisti.

In seguito ad un incidente ciclistico ieri occorsogli, il vice Cancelliere aggiunto oggi versa in gravissime condizioni, nella casa di cura dell'Egregio chirurgo dott. Sommacal, e ne avrà, ove la scampi, per parecchio tempo. Quindi ora nella Cancelleria prestano servizio il predetto vice Cancelliere, un alunno ed un diurnista.

Per quanto eroi del lavoro, indefessamente operosi, si può solo pensare come i detti funzionari possano da soli attendere alle varie e molteplici mansioni.

[illegible] appare dall'altra, e non possono certo sapere a qual santo votarsi quantunque tutti forniti della massima buona volontà e spirito d'abnegazione.

A quando la tanto invocata e reclamata reintegrazione del personale? Perchè non si applica un funzionario di cancelleria, cosa replicatamente richiesta, e che in altri tempi avveniva frequentemente ad ogni piè sospinto, e per qualunque frivolo motivo?

Pare però che il titolare della cancelleria sia nominato. Ci auguriamo che almeno da questo lato il servizio sia per ora riattivato e che esso si presti energicamente con ogni sua forza, perchè il servizio nulla lasci a desiderare, reclamando, anche l'opera di un applicato, necessarissima stante l'inevitabile arretrato, e la malattia del vice cancelliere aggiunto.

Circa la mancanza del giudice, il Governo deve fare finalmente comprendere che anche da questo lato le cose non possono ulteriormente procedere così, e non tardare alla nomina reclamata degli interessi generali.

Si spera che al presente le Autorità superiori non facciano orecchie da mercante: in caso diverso ritorneremo sull'argomento.

**Palmanova**, 3 — **Per il Convegno di Gemona** — Domenica 7 corr. il nostro Club Ciclistico e Sezione *Avidaw* si recherà a Gemona onde prender parte a quel convegno Ciclistico. Certo vi prenderanno parte molti soci perchè in tutti è vivo il desiderio di parteciparvi. Agli *Avidaw* nostri i migliori auguri.

**Aviano**, 2 (rit.) — **Il caso Piazza — Un consiglio amichevole** — Il *Tagliamento* ha ancora il caso *Piazza* da sfruttare. A proposito della nuova condanna riportata dall'ex assessore comunale di Aviano, trova campo di ricamare i suoi rancidi argomenti in odio ai *popolari*, ai quali il Piazza, secondo esso, apparteneva. E basandosi sopra una menzogna, o per lo meno sopra un equivoco, colla sua solita, impareggiabile mala fede, al Piazza vorrebbe coinvolgere, *quasi rendendoli* con lui solidali, quanti fanno parte dei partiti popolari. E in luogo di limitarsi all'episodio giudiziario, al fenomeno Piazza, ripete fino allo sbadiglio la appartenenza di costui al detto partito, per tacitamente dedurne che condizione necessaria e sufficiente per essere canaglia è quella di essere fra i *popolari*.

Attribuendo al Piazza quell'appartenenza il *Tagliamento* saldi mentire, ma non isdegna ricorrere alla menzogna pur di sfogare il suo malanimo contro coloro che del popolo intendono ed onestamente vogliono assecondare le legittime aspirazioni.

Quella del Piazza non era che la maschera del «popolare» e anche questa più di una volta, dai popolari autentici, gli era stata strappata dalla faccia bugiarda e traditrice. Ma anche ciò non fosse, che proprio al *Tagliamento* e al partito che rappresenta, debba esser lecito l'atteggiarsi a vindice e depositario della moralità e della onestà!!

Lasciando stare i leggendari *commendatori* del grande ambiente, appartenenti tutti al partito del *Tagliamento* e non tutti, ahimè, assicurati alle patrie galere, ma limitando la ricerca all'ambiente locale, si vedrà bene che certi notai *falsari*, certi avvocati idem, certi tirapiedi, certi accaparratori della ricchezza dello Stato, certi gabbamondi a danno di certi piccoli ma purtroppo numerosi azionisti, trovarono sempre e sempre troveranno il loro naturale, spontaneo, legittimo difensore e portavoce... nel *Tagliamento*.

Acqua in bocca, adunque, su certi argomenti! Lo consigliamo da amici al *Tagliamento*! Non parli di corda in casa dell'appiccato, e sopratutto non pretenda di essere l'organo dei galantuomini; si accontenti di essere l'organo... della malonera.

*3 agosto* — **La pioggia**. — Finalmente ieri sera la tanto e da lungo tempo desiderata pioggia cadde in gran copia a ristorare le nostre campagne che ne provavano grandissimo bisogno. Piovve a catinelle per un'ora soltanto, *ma le vie ed i fossati ne furono colmi.*

**Festeggiamenti** — Il giorno 10 del corrente mese, nella frazione di Marsure di questo Comune si preparano grandi festeggiamenti per l'ingresso del nuovo parroco Don [illegible], nativo di Budoja. Messa accompagnata con orchestra; banda che percorrerà le vie del paese, ed alla sera illuminazione delle case e del colle su cui è eretta la chiesa coll'adiacente canonica a palloncini veneziani ecc. ecc.

## LA MORTE DI UN PATRIOTTA

*Forni di Sotto*, 2 (rit.).

Il 30 luglio p. p., moriva, colpito da paralisi cardiaca, Giacomo Marioni - Vues di anni 80, un'anima santa di fervente patriotta.

I sentimenti concepiti ne' suoi verdi anni, le sue aspirazioni, i suoi puri ideali erano rivolti a quel sacro vessillo tricolore che un giorno finalmente vide anch'Egli liberamente sventolare nel suo paesello natio.

Con slancio giovanile, sfidando impavido il nemico, il Marioni prese parte agl'indimenticabili fatti di Visco e del Passo della Morte, nel 1848.

Negli ultimi anni della sua vita, il vecchio patriotta, riandando col pensiero ai dì della sua balda giovinezza, raccontava con gioia ineffabile gli eventi del dominio austriaco, purtroppo di triste memoria. Ed in tale narrazione il suo viso s'accendeva, il suo sguardo brillava, pareva risvegliarsi in Lui l'antico amore per la sua Italia e l'odio verso l'oppressore.

Il Marioni, nel 1866, aveva il grado di Furiere nella Guardia Nazionale. Per molti anni fu membro di questo patrio Consiglio, quale revisore, e l'opera sua zelante, attiva e preclara portò non lievi vantaggi a questa popolazione, che oggi mestamente rimpiange la sua repentina perdita.

L'ozio non osò mai battere la sua porta, poichè Egli sempre lavorò indefessamente quale perito pratico privato e si adoperò come fattore e scrivano, in varie aziende dimostrandosi sempre un vero galantuomo.

Ieri ebbero luogo i funerali, che riuscirono imponenti. Un numeroso corteo, composto d'ogni ceto di persone, seguiva commosso, all'ultima dimora la bara che racchiudeva le spoglie del vecchio patriotta.

Ma fra tanta dimostrazione d'affetto, fra tanto popolo, brillava per la sua assenza l'Onor. Amministrazione Comunale. Il vecchio vessillo tricolore che nel 1848 sventolava fra le mani del Marioni, giaceva ieri dimenticato fra le mura del Municipio.

Questa, o povero Giacomo, è la riconoscenza e la gratitudine che ti porsero nell'estremo viaggio. Ma la tua bell'anima, un giorno sì fiera verso il nemico d'oltr'Alpe, saprà oggi perdonare...

Il tuo popolo ti seguì all'ultima dimora, e ciò servirà a lenire un po' il dolore de' *tuoi cari, che lasciasti quaggiù afflitti e* sconsolati!

## Intorno a "La Cabrera"

### Echi milanesi

Del successo de «La Cabrera» così scriveva il critico del *Tempo*:

Noi possiamo salutare in Gabriele Dupont un temperamento d'artista delicato e sincero, la cui nota caratteristica è espressa da una sentimentalità dolorosa e soave.

Nessuna amarezza, nessuna violenza nell'opera sua, ma un'onda intensa di malinconia, che attira e penetra l'ascoltatore, anche se gli consente d'avvertirne che tutto *ciò forse* può essere un poco uniforme, e che troppe lacrime e troppa pietà si diffonde da queste pagine cui intese tuttavia una tempra superiore d'uomo, da lo spirito infinitamente triste.

Non domandate da quale scuola discenda Gabriele Dupont. La risposta sarebbe forse facile quando si pensi chi egli ebbe a maestro; ma potrebbe darsi che l'opera sua appartenga pure a quella scuola che è la più semplice e la più difficile a un tempo e che insegna a trarre da una situazione patetica tanta fiamma di intima ispirazione da indurre a scrivere quasi senza sforzo della musica squisita.

Perchè questa *Cabrera*, malgrado qualche sproporzione e qualche reminiscenza, possiede le qualità che fanno le opere di pregio; la sobrietà senza aridezze, l'originalità senza bizzarrie, la grazia e la forza senza affettazione e senza brutalità.

Si sarebbe potuto domandare al poeta una azione più completa e complessa, e al musicista maggior varietà di toni e di ritmi, ma giova pur riconoscere che nell'opera del Cain è molto di ciò che domanda la concezione musicale: una grande intensità di sentimento; e poichè la musica più che il fatto predilige le anime, non rimproveriamo al poeta se volle che anime dolorose soltanto vibrassero nell'opera sua.

Certo, come dicemmo, l'orecchio avverte talvolta accenti noti e s'indugia al richiamo di sensazioni non nuove; ma che importa, quando passa il vento suscitatore, ricordare che toccò già altre cime, se ci avvolge e travolge nel suo turbine di seduzioni?

Così trionfò essenzialmente questa *Cabrera* per la calda effusione di sentimento che tutta l'investe e la scuote.

Ma giova pure rilevare che essa è anche notevole per una declamazione espressiva e incalzante, per una assidua visione d'ogni situazione drammatica, per un'orchestra trattata con mano sicura, meravigliosa talvolta per robustezza e per soavità e sovratutto per un così delicato senso della misura, che basterebbe solo a far riconoscere nel Dupont un artista di razza.

Dal breve preludio incisivo è quadrato al dialogato intenso fra Riosso e Teresita di una mirabile sobrietà all'entrata di Pedrito, briosa e vivace, senza enfasi disdicevole, le frasi dolorose e gaie s'inseguono e si avvicendano, commentate in orchestra con viva mano sapiente, e il cicaleccio delle contadine animato da temi in cui sembra la loro compiacenza maligna, è sottosegnata dal commento orchestrale ricco di toni e di sfumature.

Nè meno nobile e puro nel suo parco disegno è il primo monologo della Cabrera.

Il duetto fra la Cabrera e Pedrito, s'inizia pure su frasi di una grande freschezza e procede nobilmente sostenuto da una [illegible] di accenti tristi e soavi, ingenui ed appassionati; tenue sorgente, forse, di melodia, ma rapida e pura, dove l'angoscia della Cabrera ha espressioni concitate e incalzanti, che l'orchestra rileva con frasi brevi e con pause angosciose, rotte dalle ricordanze guerresche di Pedrito che trova frasi larghe e scultorie, di un impeto lirico non comune, per riprendere poi, affannosissimo fino alla fuga di Pedrito che lascia la desolata Cabrera esalare il suo duolo in temi brevi e incisivi d'una tristezza infinita, ripresi e svolti dall'intermezzo in una pagina ammirevole, di una purezza e di una soavità meravigliose.

Una sì calda ispirazione può ben riconciliare cogli intermezzi, poichè è di quelle che innalzano [illegible] il livello di un'opera; è la montagna da cui è dato scoprire, nel lontano, dei regni.

A questo brano magnifico che il pubblico applaude con irrompente entusiasmo, segue una larga pennellata vivacissima, colla canzone di Juan Cheppa, di una franca volgarità, e col tema di danza impetuoso e caratteristico. Meno indovinata la rissa e un po' stanca, forse, l'ispirazione al monologo di Pedrito, ma il Dupont si riprende al riapparire della Cabrera, e l'episodio doloroso che ha sempre per virtù sua l'espressione lirica più adeguata, si *chiude tragicamente* colla morte della povera Amalia, senza che mai l'enfasi e il contrasto volgare venga a turbare la solenne compostezza del quadro

## Nell'estremo Oriente

### Le dolorose confessioni dei russi

Notizie da fonte russa:

Dopo accanito combattimento avvenuto il 31 luglio verso Simutse e Liao-yang le truppe russe **ritiraronsi** *dalle loro posizioni avanzate sopra la* posizione principale. Le truppe subirono **perdite enormi**.

Kuropatkine spera sostenere con successo l'attacco nemico benchè numericamente superiore. Kuroki ha concentrato considerevoli forze per operare l'attacco verso Saimatse e Liao-yang.

### Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello

Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20

*Ieri 3*: Vario

Temperatura massima 29.5

Minima 17.3

Media: 23.040.

Acqua caduta m. 0.4

*Oggi 4 Agosto, ore 8.*

Termometro 20.8

Minima aperto notte 13.7.

Barometro 759.

Stato atmosferico: bello

Vento: N.

Pressione: Crescente

### Al mercato frutta, erbaggi ecc.

questa mattina si fecero i seguenti prezzi:

Pere da 8 a 35, al chilo.
Susine da 12 a — 15 id.
Corniole da 6 a — 8 id.
Uva da 45 a — 50 id.
Mele da 5 a — 15 id.
Prugne da 6 a 15 id.
Pesche da 30 a 120 id.
Pomidoro a 9 id. 10
Patate novelle da 6 a 7, id.

**Prezzi del grano.** Prezzi odierni:

| | | |
|---|---|---|
| Cinquantino | all'ett. L. | —.— a —.— |
| Granoturco | » | 12.50 a 13.80 |
| Frumento | » | 17.60 a 18.10 |
| Segala | » | 12.20 a 12.25 |



**E. MERCATALI** *dir. propr. respons.*



## Conversazione scientifica

### Il liquido misterioso

Ciascuno di noi ne ha cinque o sei litri. Ci fa vivere e ne moriamo. E' il sangue. Questo liquido misterioso è composto di una sostanza speciale chiamata fibrina e di una infinita quantità di piccoli corpi denominati globuli del sangue. Questi globuli sono di due sorta, i rossi ed i bianchi. I rossi, più numerosi dei bianchi, racchiudono una sostanza speciale, l'emoglobina, che ha la proprietà di assorbire l'ossigeno dell'aria. Sapete quanti globuli rossi debbono contenere normalmente i vostri cinque o sei litri di sangue? 25 trilioni. Un calcolatore paziente ha trovato che mettendo questi globuli gli uni accanto agli altri si avrebbe un filo di 175 000 chilometri. Il numero dei globuli rossi varia. Se ne avete 25 trilioni, state bene; se non ne avete che dieci, quindici o venti siete malato, il vostro sangue è povero, perchè povero di globuli rossi. Questi essendo in diminuzione, il vostro sangue non è più rosso, somiglia all'acqua e voi siete affetto da una malattia dovuta alla cattiva composizione del sangue: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismo, nevralgia, sciatica, debolezza nervosa, emicranie, irregolarità. Ma, domanderete, se il numero dei globuli rossi può diminuire, e presentare perciò un pericolo per la salute non esiste forse un mezzo per aumentarlo e renderlo normale? Questo mezzo esiste ed è unico: la cura delle Pillole Pink. Queste pillole contengono in un piccolo volume tutti gli elementi necessari propri a dare una nuova composizione. Si comprenderà certamente l'importanza capitale di un tal medicamento ed il favore di cui gode presso i medici. Su di esse il Dottor Angelo Cavarzari, medico chirurgo, Scandiano (Reggio Emilia) si esprime così:

Per rendere omaggio alla verità affermo che ho potuto constatare che le Pillole Pink sono di una efficacia meravigliosa nelle malattie che hanno per origine l'impoverimento del sangue. Esse *mi diedero ottimi risultati in* tutte le forme di clorosi, anemia e nevrastenia. Persuaso della bontà e dell'efficacia di questo medicamento; lo consiglio regolarmente ai miei clienti.

Queste pillole si possono procurare in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Milano, 4 S. Vincenzino. La scatola lire tre e cinquanta, 6 scatole lire diciotto, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

# Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

## Rubrica utile pei lettori

### Ferrovie

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| *da Udine* | *a Venezia* | *da Venezia* | *a Udine* |
| O. 4.20 | 8.33 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.20 | 12.07 | C. 5.15 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.15 | O. 10.45 | 15.17 |
| O. 13.15 | 17.45 | D. 14.10 | 17.02 |
| M. 17.30 | 22.28 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 23.30 | 4.20 |
| *da Udine* | *a Pontebba* | *da Pontebba* | *a Udine* |
| O. 6.17 | 9.10 | O. 4.50 | 7.38 |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.00 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.35 | 20.45 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.12 | 19.10 | D. 18.39 | 20.05 |
| *da Udine* | *a Trieste* | *da Trieste* | *a Udine* |
| O. 5.25 | 8.25 | D. 8.25 | 11.06 |
| O. 8.00 | 11.33 | M. 9.00 | 12.50 |
| M. 15.42 | 19.46 | O. 10.40 | 20.00 |
| D. 17.25 | 20.28 | (*)M. 21.25 | 7.32 |

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| *da Udine* | *a Cividale* | *da Cividale* | *a Udine* |
| M. 5.54 | 6.31 | M. 6.35 | 7.02 |
| M. 9.5 | 9.32 | M. 9.45 | 10.10 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.35 | 13.08 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.45 | 22.12 | M. 22.20 | 22.50 |
| *da Casarsa* | *a Portogr.* | *da Portogr.* | *a Casarsa* |
| A. 9.25 | 10.05 | O. 8.22 | 9.02 |
| O. 14.31 | 15.16 | O. 13.10 | 13.55 |
| O. 18.37 | 19.20 | O. 20.15 | 20.53 |
| *da Casarsa* | *a Spilimb.* | *da Spilimb.* | *a Casarsa* |
| O. 9.15 | 10.03 | O. 8.7 | 8.53 |
| M. 14.35 | 15.27 | M. 13.10 | 14.00 |
| O. 18.40 | 19.30 | O. 17.33 | 18.10 |

| *Udine* | *S. Giorgio* | *Venezia* |
|---|---|---|
| M. 7.10 | D. 8.04 | 10.00 |
| M. 13.16 | M. 14.15 | 18.20 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.30 |
| M. 19.25 | 20.34 | —.— |

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che concedono di giungere a Padova alle 10.26, a Bologna alle 12.43, Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

| *Venezia* | *S. Giorgio* | *Udine* |
|---|---|---|
| —.— | M. 8.10 | 8.58 |
| (**)O. 7.00 | M. 9.10 | 9.58 |
| M. 10.25 | M. 14.50 | 15.50 |
| —.— | M. 17.00 | 18.36 |
| D. 18.50 | M. 20.53 | 21.39 |

(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

| *Udine* | *S. Giorgio* | *Trieste* |
|---|---|---|
| M. 7.10 | D. 9.01 | 10.40 |
| M. 13.16 | (***)O. 6.46 | 19.46 |
| M. 17.56 | D. 20.50 | 22.36 |
| M. 19.25 | 20.34 | —.— |

(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

| *Trieste* | *S. Giorgio* | *Udine* |
|---|---|---|
| —.— | M. 8.10 | 8.58 |
| D. 6.12 | M. 9.10 | 9.58 |
| | M. 17.00 | 18.36 |
| M. 12.30 | M. 14.50 | 15.50 |
| D. 17.30 | M. 20.58 | 21.39 |

### Tramvia a vapore

| *da Udine R.A.* | *S.T.* | *a S. Daniele* | *da S. Daniele* | *S.T.* | *a Udine R.A.* |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.— | 8.15 | 9.40 | 6.55 | 8.10 | 8.32 |
| 11.20 | 11.35 | 13.00 | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.5 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 18.— | 18.25 | 19.45 | 18.10 | 19.25 | —.— |

### Servizio delle corriere

**Per Cividale** — Recapito all'« Aquila Nera », via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

**Per Nimis** — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions** — Recapito allo « Stallo al Cavallino » via Poscolle — Partenze alle 8.50 ant. e alle 15, arrivi da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa.

**Per Bertiolo** — Recapito « Albergo Roma », via Poscolle e stallo « Al Napoletano », ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Trivignano, Pavia, Palmanova** — Recapito « Albergo d' Italia » — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno, AUTOMOBILI — Recapito piazzale Palmanova - Barriera ferrovia: Partenza da Udine ore 12.15 e 19, arrivo a Palmanova ore 8.15 e 15.15.

**Per Povoletto, Faedis, Attimis** — Recapito « Al Telegrafo ». — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

**Per Codroipo, Sedegliano** — Recapito « Albergo d' Italia » — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Tèor, Rivignano, Mortegliano, Udine** — Recapito allo « Stallo Pauluzza » - Sub. Grazzano. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

**Pagnacco-Udine.** Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

## Mercato dei valori

### Camera di Commercio di Udine

*Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 agosto 1904.*

| | | |
|---|---|---|
| RENDITA 5 % | 103 | 02 |
| » 3 ½ % | 100 | 90 |
| » 3 ½ % | 72 | 75 |
| » 3 % | — | — |
| **Azioni** | | |
| Banca d' Italia | 1116 | — |
| Ferrovie Meridionali | 725 | 50 |
| » Mediterranee | 461 | — |
| Società Veneta | 110 | — |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrov. Udine-Pontebba | — | — |
| » Meridionali | — | — |
| » Mediterranee 4 % | — | — |
| » Italiane 3 % | — | — |
| Città di Roma (4 % oro) | — | — |
| **Cartelle** | | |
| Fondiaria Banca Italia 4 % | — | — |
| » » » 4 ½ % | — | — |
| » Cassa R. Milano 4 % | — | — |
| » » » 5 % | — | — |
| » Ist. Ital. Roma 4 % | — | — |
| » Idem 4 ½ % | — | — |
| **Cambi (cheques - a vista)** | | |
| Francia (oro) | 100 | 01 |
| Londra (sterline) | 25 | 25 |
| Germania (marchi) | 123 | 38 |
| Austria (corone) | 105 | 19 |
| Pietroburgo (rubli) | 265 | 90 |
| Rumania (lei) | 98 | 75 |
| Nuova York (dollari) | 5 | 15 |
| Turchia (lire turche) | 22 | 81 |

### Borsa di Milano

agosto 3

| | |
|---|---|
| Rend. It. 5 0/0 | 103.— |
| Id. fine mese | 103.0 7 |
| Id. It. 3 ½ % | 100.80 |
| Id. 3 0/0 | 72.75 |
| Banca Generale | 31.— |
| Id. d' It. | 1116 — |
| Commerciale | 702.— |
| Credito Ital. | 598.50 |
| Fer. Meridi. | 721.— |
| Mediterranee | 462.— |
| Francia | 100 — |
| Londra | 25.25 |
| Germania | 123 40 |
| Svizzera | 100.10 |
| Nav. Gener. | 459.— |
| Fon. B. Ital. | 507.25 |
| Raff. Euc. | 423.— |
| Lanif. Rossi | 1520.— |
| Id. Cantoni | 593.— |
| Costr. Ven. | 120.— |
| Obb. Mer. | 355 75 |
| Id n. 3 0/0 | 355.50 |
| [illegible] | 316.— |
| [illegible] | 1934.— |

### Chiusura di Parigi

agosto 3

| | |
|---|---|
| Serbia 4 % | —.— |
| Argentina 1900 | —.— |
| » 1896 | 62 75 |
| Brasil. 5 0/0 | 93.60 |
| » 4 0/0 | 77 55 |
| Sosnovice | —.— |
| Rio Tinto | 1325.— |
| Crédit Lyonn. | 1136.— |
| Metropolitain | 523.— |
| Thomson Hous. | 652.— |
| Saragosse | 278 — |
| Nord Espagne | 165.— |
| Andalous | —.— |
| Chartered | —.— |
| De Beers | 478.— |
| Eastrand | 192.— |
| Goldfields | 150.— |
| Geduld | —.— |
| Rand Mines | 251 — |
| Roodepoort | —.— |
| Village | —.— |
| Cape Copper | —.— |
| Robinson | —.— |
| Tharsis | —.— |
| Transvaal | —.— |

# Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

**diretto dalle Compagnie**

## "Navigazione Generale Italiana„

(Società riunite Florio e Rubattino)

*Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000*

## "La Veloce„

Società di Navigazione Italiana a Vapore

*Capitale emesso e versato L. 11,000,000*

## Rappresentanza Sociale

**Udine — 94 - Via Aquileia - 94 — Udine**

### Prossime partenze da GENOVA

**per NEW-YORK** A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'interno degli Stati Uniti.

| *VAPORE* | *Compagnia* | *Partenza* |
|---|---|---|
| CITTÀ DI NAPOLI | La Veloce | 9 agosto |
| LIGURIA | Nav. Gen. It. | 16 » |
| CITTÀ DI TORINO | La Veloce | 23 » |

**per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES**

| *VAPORE* | *Compagnia* | *Partenza* |
|---|---|---|
| SICILIA (nuova cost.) | Nav. Gen. It. | 17 agosto |
| DUCHESSA DI GENOVA | La Veloce | 24 » |
| ORIONE | Nav. Gen. It. | 31 » |

**Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)**

Il 15 AGOSTO 1904 partirà il vapore della Veloce **"CITTA' DI GENOVA„**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

**1.° Settembre 1904 - col piroscafo della Veloce "Venezuela„**

**Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi**

**Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.**

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

**N.B.** — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**

Si accettano **passeggieri e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

**TELEFONO N. 2-34** **TELEFONO N. 2-34**

Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

**in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94**

# Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

## CARBOLINEUM

**Olio vernice** impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

**Milano — OTTONE KOCH — Milano**

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

## Proprietari Case, Albergatori, Municipi e Privati!!

Per sole Lire **CINQUE** spediscosi franco di porto nel regno m. 100 tappezzeria in carta e relativa bordura pari a mq. 50 in splendidi disegni sufficienti per tappezzare grande locale.

Indirizzare domanda di campioni, che inviansi gratis, alla Ditta

## F. COLOMBO & C.

Corso Genova, 20 — MILANO

Pregasi la maggior chiarezza nel nome e nel domicilio.

Colla bellezza dei disegni e coi nostri prezzi ognuno potrà sottrarsi al monopolio ed al pericolo di pagare le tappezzerie a caro prezzo ciò che noi aviamo per sole **Lire Cinque**

## ANCHE IN CASI DISPERATI

**Guarigione rapida, sicura, garantita**

*da innumerevoli, splendidi certificati di privati, medici illustri e primari Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle*

**malattie nervose**

*provenienti da* **Esaurimento**, *come:* **Nevrastenia, Spossatezza, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni, Dolori e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco,** *con* **stitichezza abituale, Convulsioni, Iperestesie, Nevralgie, Cefalalgie, Isterismo** *ecc., ha dato la*

**cura naturale con la Fascia elettro chimica TAUMA**

*del prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori Clinici, come* **De Renzi, Senise, Carito, Romano, Pedo,** *e dichiarata* **una geniale invenzione** *per guarire le malattie nervose* senza medicine; semplice, comoda ed **assolutamente innocua.** *Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche inefficaci ed altre ciurmerie dannose.*

**Brevettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro**

Costa solo L. **10.50** per tutta la cura franco nel Regno, presso il

**Prof. U. PIVETTA & C.°** **NAPOLI, Via Roma, 355 F.**

*Opuscolo gratis - Consulti gratuiti.*

**EPILESSIA** | *Guarigione radicale garantita, anche nei casi gravi, con la* **cura mista Tauma,** *unica al mondo che la guarisce veramente!*

## Vitraupanie.

Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di immenso successo.

L'applicazione è facilissima e permette di ottenere la imitazione dei vetri dipinti a mano o vetri come nelle cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i clima e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.

Il campionario è visibile presso le **CARTOLERIE BARDUSCO - Udine**

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

## l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata profumeria

**Antonio Longega**

**VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25**

**POTENTE RISTORATORE DEI CAPELLI E DELLA BARBA**

Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo, e naturale colore.

Essa è la *più rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè *senza macchiare affatto* la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un *castagno* e *nero perfetti*. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

*Lire DUE la Bottiglia* — Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, e presso il parrucc. A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Udine 1904 — Tip. M Bardusco